

Chiesa e mondo

Marengo e il dopo Concilio

«**C**hiesa senza storia, storia senza Chiesa: l'inattuale modernità del Concilio Vaticano II» è il nuovo libro scritto da monsignor Gilfredo Marengo, sacerdote spezzino da anni a residente a Roma, dove insegna antropologia teologica al Pontificio istituto "Giovanni Paolo II" per le Scienze del matrimonio e della famiglia e fa parte del comitato scientifico del Centro studi e ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia università Lateranense. Il libro, pubblicato dall'editrice "Studium", affronta il tema dell'attualità del Concilio dopo più di cinquant'anni, con particolare riferimento alla costituzione pastorale "Gaudium et spes". Ragionando quindi sul significato della modernità in rapporto al ruolo ed alla presenza della Chiesa nel mondo. Due i punti di riflessione proposti dall'autore: anzitutto l'accettazione, proprio a partire dalla "Gaudium et spes", del "cambiamento d'epoca" nel quale stiamo vivendo e, a seguire, un possibile superamento della contrapposizione tra verità e storia. Non per relativizzare la verità bensì per riprendere in mano una visione profondamente e pienamente pastorale. Come è noto, Marengo è anche il coordinatore del gruppo di ricerca sull'enciclica "Humanae vitae" a cinquant'anni dalla pubblicazione.

